

INFORMAZIONE PER GLI AUTORI

Regole per l'invio degli originali

1. TEMI DI INTERESSE

La rivista “Diritto e Questioni pubbliche” nasce per iniziativa di alcuni studiosi di discipline giuridiche e filosofiche, con l'intento di promuovere un dialogo su molte questioni oggi dibattute nei campi della filosofia del diritto, della teoria del diritto e della filosofia politica.

A tale scopo ciascun numero ospita un insieme di saggi vertenti su uno stesso tema di carattere filosofico, giuridico, o etico-politico una o più sezioni monografiche, nonché studi, recensioni di saggi e monografie di interesse filosofico e giuridico, eventuali rassegne critiche della giurisprudenza ordinaria o costituzionale italiana o straniera, note aventi ad oggetto sentenze italiane e/o straniere, segnalazione di eventi, quali convegni, dibattiti, o pubblicazioni di libri.

I lavori inviati alla rivista devono essere preferibilmente originali, ossia non devono essere stati pubblicati altrove. Essi dovranno inoltre essere redatti in una delle seguenti lingue: italiano, spagnolo, francese, inglese.

2. INVIO

I lavori devono essere inviati per posta elettronica ad uno dei seguenti indirizzi:

Giorgio Maniaci (g.maniaci@unipa.it)

Giorgio Pino (gpino@unipa.it)

Aldo Schiavello (a.schiavello@unipa.it)

info@dirittoquestionipubbliche.org

3. FORMATO

La prima pagina includerà il titolo, il nome dell'autore o degli autori. Nella prima nota (in asterisco) la posizione accademica o professionale e l'istituzione di appartenenza, l'indirizzo di posta elettronica. Nella seconda pagina si presenteranno due abstract, uno nella stessa lingua del testo e l'altro in inglese, di circa 800 caratteri ciascuno. Si aggiungeranno anche fino a cinque parole chiave in entrambe le lingue.

4. CRITERI REDAZIONALI

CARATTERE

- I contributi vanno scritti preferibilmente in carattere “Times New Roman”, corpo 12 (10 per le note).

PARAGRAFI

- I contributi devono essere suddivisi in paragrafi numerati e titolati.
- Si consiglia di seguire questo metodo di numerazione e titolazione: 1. *Primo paragrafo*; 2. *Secondo paragrafo*; 2.1. *Sottoparagrafo*; e così via.
- Il titolo del paragrafo è staccato dal testo del paragrafo precedente da DUE righe; il testo del paragrafo è staccato dal titolo da UNA riga; il titolo del sottoparagrafo è staccato dal testo del paragrafo precedente da UNA riga.

- È possibile omettere la titolazione per i sottoparagrafi; in tal caso il testo del sottoparagrafo andrà staccato di UNA riga dal testo del paragrafo precedente.

NOTE E CITAZIONI

- I lavori citati in nota o nel testo devono indicare l'autore, il titolo in corsivo, casa editrice, luogo e anno di edizione; se si tratta di una traduzione, è opportuno indicare, dopo il titolo in italiano, l'anno di pubblicazione dell'edizione originaria (es.: H.L.A. Hart, *Il concetto di diritto* (1961), trad. it. di M. Cattaneo, Einaudi, Torino 1991).
- Se si cita un lavoro apparso in rivista occorre indicare il titolo della rivista per intero e tra virgolette, il numero, l'anno e le pagine (es. A. Pace, *Diritti «fondamentali» al di là della costituzione?*, in "Politica del diritto", 1, 1993, pp. 3-11). Se il lavoro citato consta di titolo e sottotitolo, nelle citazioni successive alla prima si potrà omettere il sottotitolo e indicare "cit." dopo il titolo (es.: PRIMA CITAZIONE: P. Chiassoni, *Law and economics. L'analisi economica del diritto negli Stati Uniti*, Giappichelli, Torino 1992; SUCCESSIVE CITAZIONI: P. Chiassoni, *Law and economics*, cit.).
- È preferibile NON fare uso del sistema di citazione "autore-anno".
- Quando si cita un brano da altra fonte, questo deve essere contenuto tra virgolette a sergente («...»).
- Per le recensioni: subito dopo il titolo della recensione va posta una nota ad asterisco, che riporterà l'indicazione, più completa possibile, degli estremi dell'opera recensita (autore, titolo completo di eventuale sottotitolo, casa editrice, collana, luogo e anno di edizione, curatore dell'edizione italiana se si tratta di traduzione, ecc.).

5. CORREZIONE DI BOZZE

Agli autori degli articoli accettati per la pubblicazione potrà essere richiesto di correggere le bozze, che dovranno essere restituite entro dieci giorni al massimo. Non è consentita l'introduzione di cambiamenti sostanziali nelle bozze. Si dovranno solo correggere gli errori rispetto alla versione accettata.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E REVISIONE DEGLI ORIGINALI

Avviso di ricezione

“Diritto e Questioni Pubbliche” si impegna ad accusare ricevuta all’autore del manoscritto originale in un termine massimo di dieci giorni.

Valutazione iniziale

Tutti gli originali pubblicati in “Diritto e Questioni Pubbliche” saranno sottoposti ad un processo di doppia valutazione esterna da parte di pari, salvo che si tratti di contributi di autori invitati direttamente dalla Direzione. Previamente, i manoscritti ricevuti dovranno superare una valutazione da parte della Redazione. Tale valutazione verterà sull’originalità, la rilevanza, e l’interesse scientifico dell’articolo. Se verrà superato positivamente tale giudizio, si passerà alla valutazione esterna, cosa che verrà notificata agli autori in un termine massimo di trenta giorni a partire dall’avviso di ricezione del manoscritto.

Valutazione completa

Se la valutazione iniziale è positiva, “Diritto e Questioni Pubbliche” invierà il manoscritto a due specialisti esterni, seguendo il sistema del *double-blind peer review*. Solo dopo aver ricevuto i giudizi richiesti “Diritto e Questioni Pubbliche” prenderà una decisione sul manoscritto. La rivista chiede agli specialisti di valutare i manoscritti rapidamente (un mese), cosa che permetterà di avere una decisione finale in meno di tre mesi dall’avviso di ricezione dell’originale agli autori.

Accettazione

Se i giudizi degli specialisti anonimi sono favorevoli, il manoscritto sarà di norma accettato, a patto che l’autore prenda in considerazione i commenti ed i dubbi eventualmente proposti dai revisori.

Revisione e nuovo invio

Se i giudizi degli specialisti sono favorevoli ma al tempo stesso suggeriscono revisioni e cambiamenti, il manoscritto sarà rimesso all’autore con l’invito di prendere in considerazione i commenti e a rinviarlo dopo averlo modificato seguendo i suggerimenti formulatigli. Quando riceverà il manoscritto con le correzioni la Redazione esaminerà se sono state tenute in considerazione le osservazioni formulate e in caso positivo provvederà alla sua successiva approvazione. Se al contrario si renderà conto che non sono state tenute in considerazione le osservazioni formulate procederà al rifiuto definitivo dell’articolo.